



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

29 aprile 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Il mercato consolida in attesa della Fed

29 aprile 2024

Contesto di mercato

Fed e mercato del lavoro negli USA e inflazione in area euro al centro dell'attenzione

La scorsa settimana gli asset rischiosi hanno interrotto una fase correttiva che ha visto tre settimane consecutive di cali, seppur moderati, per i maggiori indici azionari. Allo stesso tempo i rendimenti hanno toccato nuovi massimi, con una ulteriore revisione al ribasso sulle attese di tagli dei tassi della Fed e della BCE. Questa settimana il calendario è affollato di dati ed eventi rilevanti. Il **meeting della Fed** di mercoledì dovrebbe confermare la linea emersa prima del periodo di *black-out*, cioè che altri dati sono necessari per avere fiducia nel proseguimento del processo di disinflazione. Sul fronte dei dati USA, in calendario venerdì i dati sul **mercato del lavoro** (attesi ancora solidi) e gli **indici ISM**. In area euro l'**inflazione di aprile** dovrebbe mostrare un deciso rallentamento del *core* (al 2,6% dal 2,9%), con un grosso contributo da un effetto base positivo; la **crescita del PIL** del primo trimestre è attesa allo 0,1%. Sul fronte degli **utili del primo trimestre**, le principali società che riportano sono Apple e Amazon negli USA e diversi istituti bancari in Europa, tra cui Banco Santander e Intesa San Paolo.

Tassi e congiuntura

In arrivo i primi dati sull'inflazione dell'Eurozona

La settimana si è chiusa con un calo dei rendimenti che si è accentuato dopo i **dati statunitensi sul PCE** in linea con le attese su base congiunturale (0,3%) e che ha registrato una componente *supercore* poco variata e su livelli decisamente inferiori alla stessa componente all'interno dell'inflazione (3,5% vs 4,8%). Tra gli altri dati citiamo la discesa superiore alle attese dell'indice di fiducia redatto dall'Università del Michigan, con peggioramento sia della componente corrente che prospettica, mentre resta robusta la spesa per consumi con il dato di marzo in linea con il mese precedente e superiore alle attese (0,8% m/m vs 0,6% atteso). Intanto oggi avremo i primi dati sull'inflazione dell'Eurozona con quello spagnolo in accelerazione in linea con le attese (3,3% da 3,2%) e con la componente *core* che ha messo a segno un rallentamento superiore alle attese (2,9% da 3,3% e vs 3,2% atteso). Andamento questo che, se convalidato anche dalle altre economie (in giornata avremo i dati tedeschi), fornirebbe un ulteriore conferma al primo taglio dei tassi BCE a giugno.

Valute

Le autorità intervengono (forse) sullo yen

Dopo che lo **yen** ha continuato ad indebolirsi fino a toccare i 160 vs dollaro questa mattina c'è stato un movimento repentino sui mercati valutari a seguito, con ogni probabilità, di un intervento da parte delle autorità. Kanda, intervistato sull'accaduto da Reuters, non ha voluto rilasciare commenti. L'acquisto di yen a fronte di vendita di dollari da parte del Giappone sta generando un indebolimento generalizzato del **dollaro** nei confronti delle principali valute, con il cross vs euro che stamani è tornato sopra quota 1,0720.

Materie Prime

In calo il petrolio questa mattina

La settimana entrante si apre con l'indice **generale Bloomberg Commodity Index** (BCOM) in calo dello 0,6% rispetto a venerdì. A contribuire il calo del petrolio overnight dell'1% con il WTI a 83 e il Brent a 88,50, ancora ben distante dalla soglia fatidica dei 90 \$/b. Questo movimento è dovuto ai colloqui tra Israele e Hamas al Cairo per il cessate il fuoco a Gaza, con gli Stati Uniti che stanno facendo pressioni per il **raggiungimento di un accordo**. Per quanto riguarda le altre materie prime di interesse, sempre molto forte il **rame** ai massimi dell'anno poco sotto i 10.000 Usd/ton per le tensioni sull'offerta di metallo primario ed in consolidamento **l'oro** dopo la correzione.

Azionario

Focus sui bancari in Eurozona

I mercati azionari hanno chiuso la settimana scorsa con un deciso rialzo, grazie al supporto del comparto tecnologico che ha messo in disparte, per il momento, i timori di un rinvio del taglio dei tassi da parte della Fed. Questa settimana continuerà il flusso delle trimestrali e vedremo se anche Amazon e Apple riusciranno a dare un contributo positivo al settore. In **Eurozona**, l'attenzione si sposta soprattutto sul settore bancario, che continua ad essere il migliore da inizio anno. Questa mattina, la trimestrale di BBVA ha evidenziato un miglioramento del margine d'interesse nel primo trimestre e vedremo se conferme in tal senso giungeranno anche dagli altri istituti che pubblicheranno i conti. Infine, questa notte è proseguito il rally di Hong Kong, sostenuti da flussi di acquisto esteri che, la scorsa settimana secondo i dati **Bloomberg**, hanno raggiunto la cifra record di 3 Mld\$.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3,84%	3,83%	3,86%	3,65%
EUR 5Y SWAP	2,94%	3,00%	2,43%	3,05%
EUR 30Y SWAP	2,56%	2,62%	2,34%	2,58%
ITA BOT 12M	3,61%	3,61%	3,39%	3,49%
ITA 2Y	3,50%	3,57%	2,99%	3,32%
ITA 10Y	3,93%	4,03%	3,70%	4,18%
GER 10Y	2,58%	2,63%	2,02%	2,31%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	135	135	168	186
US 2Y	4,99%	5,00%	4,25%	3,42%
US 10Y	4,66%	4,70%	3,88%	3,42%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,21%	-0,3%	112	3,89%
High Yield EUR	0,06%	1,4%	369	6,95%
Corporate IG USD	0,32%	-2,9%	87	5,71%
High Yield USD	0,24%	0,4%	304	8,13%
Obbligazioni emergenti USD	0,30%	-0,5%	2,59%	7,44%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0693	1,0730	1,104	1,098
EUR/JPY	169,3	167,0	155,7	151,0
EUR/GBP	0,856	0,857	0,867	0,878
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	89,5	0,6%	14,9%	11,3%
Oro	2347	0,2%	13,1%	17,2%
Bloomberg Commodity Index	102,9	-0,1%	4,3%	-1,4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3335	0,9%	5,2%	17,6%
Eurostoxx50	5007	1,4%	10,7%	14,9%
Dax	18161	1,4%	8,4%	14,1%
FTSE MIB	34250	0,9%	12,8%	26,5%
Nasdaq 100	17718	1,7%	5,3%	34%
S&P500	5100	1,0%	6,9%	22,3%
Nikkei 225	37935	-	-	-
MSCI Emergenti	1042	1,3%	1,7%	6,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3113	0,8%	4,6%	-6,3%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:00	GER	Inflazione armonizzata UE (APR)	2,4%	2,3%

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	Inflazione Francia, Italia e Eurozona, PIL 1°T Francia, Italia, Germania, Eurozona (mar); indice IFO (mer), rating S&P su Italia (ven)
USA	ISM manifatturiero, riunione Fed (mer); mercato del lavoro, ISM servizi (ven)
RESTO DEL MONDO	PMI Cina (mar)

NOTIZIE SUI TITOLI

BANCHE - Banca d'Italia ha comunicato che applicherà un 'systemic risk buffer' pari all'1,0% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. L'obiettivo dovrà essere raggiunto gradualmente, costituendo una riserva pari allo 0,5% delle esposizioni rilevanti entro il 31 dicembre 2024 e il rimanente 0,5% entro il 30 giugno 2025. (Fonte: Reuters)

SNAM - I lavori sulla terra ferma per completare il terminale di gas naturale liquefatto (GNL) di Ravenna sono arrivati al 70%, ha detto il CEO del gruppo Stefano Venier in un'intervista a La Stampa sabato, aggiungendo che il terminale dovrebbe ricevere GNL da Cipro, Israele ed Egitto. (Fonte: Reuters)

TENARIS - Venerdì ha chiuso in calo del 7,9% dopo aver annunciato i conti trimestrali, con la previsione di un calo del margine Ebitda al 20-25% nella seconda metà dell'anno. Il gruppo vede un calo delle vendite e dei margini nel secondo trimestre a causa della lentezza delle trivellazioni in Nord America e nel terzo trimestre per la sospensione delle attività in molti stabilimenti. (Fonte: Reuters)

UNIPOL, UNIPOLSAI - Al termine del periodo di adesione all'Opa su UnipolSai, venerdì, la controllante Unipol è arrivata a detenere il 94,9% della compagnia assicurativa. (Fonte: Reuters)

BBVA - Ha chiuso il primo trimestre del 2024 con un utile netto attribuibile pari a 2,2 Mld\$, in aumento del 19% rispetto all'anno precedente (+38% a tassi di cambio costanti). Gli utili per azione sono aumentati a un ritmo ancora più elevato, del 23% su base annua. Il margine di interesse è stato pari a 6,51 Mld€, in aumento del 15%. I prestiti alla clientela sono aumentati del 9,5%. (Fonte: [Borsaitaliana](#))

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.